



Accademia Essena, Ordine degli Ierogrammati,
Scuola dell'Arcangelo Raffaele

Salmo 82

L'uomo conserva con sé solo ciò che è divenuto cosciente

1. Gli uomini vivono sulla terra, pensando di dover fare delle opere per entrare nell'eternità e potervi vivere. In verità, tutto ciò che l'uomo intraprenderà sulla terra, e che non sarà associato al mondo divino, non durerà. Solo ciò che sarà stato partorito dalla semenza della Luce divina rimarrà. Io non parlo della semenza del mondo spirituale, in cui tutto è illusione effimera, passeggera. Le realtà del mondo spirituale si spengono con il tempo e le mode e non riusciranno mai a entrare nel mondo dell'eternità.
2. Se vuoi gustare l'eternità cerca di sviluppare un'alleanza con i mondi superiori divini. Cerca di creare in te e intorno a te un corpo e degli eteri nei quali gli Angeli e gli esseri divini potranno riconoscersi, passare e toccarti.
3. Gli uomini risvegliano in loro il bene e dicono che difenderanno l'ecologia, che promuoveranno la solidarietà, l'umanitarismo, che si impegneranno nella politica per illuminare la terra, nella religione per diffondere i valori positivi. Tutto questo è lodevole, ma appartiene al mondo dell'uomo e non è associato al mondo divino.
4. Molto spesso gli uomini parlano senza aver vissuto, senza essere nati alla coscienza reale e completa di ciò che dicono.
5. Il mondo divino è perfezione ed è per questo che le opere degli uomini non possono vivere nell'eternità. Alla loro morte gli uomini le perdono quasi completamente nel momento del passaggio nel mondo della spiritualità.
6. Alla sua morte l'uomo conserva con sé soltanto ciò che è divenuto una coscienza concreta, vivente, chiara, una verità incarnata, vissuta, che è stata utilizzata e realizzata. I concetti, le credenze, le mode, i discorsi, tutto questo sparirà e si dissolverà come del fumo. L'uomo finisce per perdere tutto, per non esistere più e indebolire la Luce e la saggezza che un mondo superiore ha messo in lui.
7. Io ti chiedo di non seguire continuamente esercizi, pratiche, discipline spirituali, di non studiare delle filosofie che non sono associate in modo vivente al mondo divino. Tutto questo ti fa perdere il tuo tempo, la tua energia, la tua vita.
8. Senza la tua partecipazione attiva e cosciente a un corpo superiore, tutto ciò che fai è vano. Non soltanto non ti realizzerai mai nella tua vita terrena, ma perderai anche la tua capacità di entrare nell'eternità.
9. È fondamentale che la tua coscienza sia associata al tuo corpo e che l'attività di quest'ultimo sia collegata a un corpo vivente in alleanza con il mondo divino

attraverso un'opera reale. Soltanto così il corpo di immortalità può risvegliarsi e formarsi in te.

10. Gli spiritualisti credono e insegnano che, se l'uomo partorisce delle opere negative sulla terra sarà condannato eternamente. Questo è un concetto di religioni e filosofie morte.
11. L'eternità appartiene soltanto al mondo divino.
12. Ciò che l'uomo fa sulla terra non entra nei mondi superiori e ancor meno nel regno dell'eternità.
13. Ciò che è generato nel corpo ha delle conseguenze nella vita fisica ma solo molto raramente attraversa i mondi.
14. Non inquietatevi: ciò che è stato fatto dalla legge degli uomini e dall'uomo non pregiudicherà il vostro cammino verso la pura Luce angelica del Padre.
15. Soltanto ciò che è fatto in una reale alleanza con il mondo divino può continuare a vivere in altri mondi ed essere impiegato per permettere alla vita divina dell'uomo di crescere e di far evolvere l'umanità e la terra sul cammino della verità e della grandezza. Sii dunque cosciente che il tuo corpo deve nascere e vivere in un altro mondo.
16. La morte è un passaggio e tu devi ritrovarti tutte le semenze divine che hai utilizzato e fatto fruttificare nella tua vita.
17. Se la semenza divina si avvicina a te, risvegliati e falla vivere fin nelle tue opere, fin nella vita del tuo corpo per incontrare l'immortalità. Non soltanto questa semenza vivrà con te e per te perché abbellirà la tua vita, ma vivrà anche nella Tradizione per le generazioni future. Essa contribuirà forse anche alla nascita del grande Figlio di Dio sulla terra, o ti permetterà di incontrarlo, lui che potrà parlare della Luce del Padre essendo completamente incarnato come Luce. Allora, vedrai che niente di ciò che è divino si perde, perché con questa semenza avrai vissuto sulla terra nella felicità. Tu ritroverai dopo il portale della morte ciò che avrai compiuto in modo cosciente. Avrai inoltre contribuito a formare il corpo di colui che verrà per illuminare l'umanità e liberarla dalle tenebre.
18. Il mondo divino è un'alleanza, una fraternità. Esso è composto da più corpi, da più regni che si riuniscono per glorificare il Padre. Nel momento in cui un essere entra in questo corpo ha la protezione intera dell'insieme del corpo. Tutte le opere che egli realizza sono per tutto il corpo. Entra in quest'alleanza di Luce in modo cosciente e realizza le opere che danno la vittoria al mondo divino.
19. Diventa immortale in ciò che sei. Potrai allora vivere eternamente nella saggezza e ritrovare tutte le opere che avrai partorito per il Padre.

Tratto dal Libro:

Il Libro Esseno dell'Alto Ideale di Dio – Vangelo Esseno dell'Arcangelo Raffaele -
Concentrarsi su ciò che fa crescere e fiorire il meglio del proprio essere nella
saggezza superiore delle Leggi divine – Olivier Manitarà – Edizioni Psiche2 –
Soggetto a copyright, non riproducibile né diffondibile -